

**ANGELO NARDUCCI****(Direttore di "Avvenire" - È candidato al Parlamento Europeo nella lista DC con il n° 14)**

"I cristiani possono costruire nella giustizia l'Europa della pace". Chi scrive così è Angelo Narducci, giornalista, direttore da 10 anni del quotidiano cattolico nazionale "Avvenire", ed ora candidato per il Parlamento Europeo nella nostra zona per la lista DC con il numero 14. Nella sua presentazione così prosegue: "Credo fermamente che una qualificata presenza cristiana al Parlamento Europeo possa contribuire a creare un uomo nuovo in una nuova Europa. Per questo intendo lavorare, così che l'Europa unita possa diventare elemento di pace e di sviluppo garantendo i diritti dei Paesi più deboli. Per questo chiedo la vostra fiducia". Chi oltre ad essere nostro lettore è pure quotidianamente lettore di "Avvenire" conosce assai bene Narducci, più di quanto non possano esprimere poche righe. Resta per il lavoro svolto in questi ultimi dieci anni e per gli impegni che si assume alla vigilia delle elezioni europee un esempio di chiarezza e di coraggio che non può mancare di suscitare la nostra fiducia.

Narducci è sempre stato puntuale e preciso nel commentare i fatti ecclesiali e politici, sociali e culturali della vita della nostra nazione, raccordando serenamente e rigorosamente i valori più alti con la cronaca quotidiana, aiutando tutti noi a leggere gli avvenimenti, a scoprire i segni dei tempi, a scrutare le pieghe e i risvolti di una cronaca spesso inquieta e tormentante, carica di dolore e tentata di scoraggiamento.

Ha invece tenuta viva la speranza, stimolato la comunione ecclesiale nel fraterno confronto, alimentato l'impegno sociale e culturale attorno ai più alti valori nei momenti più difficili in cui sarebbe stato più facile abbandonare il campo. Votando Narducci col n. 14 avremo al Parlamento Europeo un testimone di amore alla chiesa ed alla società, fedele servitore dell'uomo e tenace lavoratore per la sua promozione, nella fedeltà ai valori più genuini.